



UNIVERSITÀ DI PISA

FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE

GIACOMO TURBANTI

Anno accademico	2019/20
CdS	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE
Codice	289MM
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	LEZIONI	72	GIACOMO TURBANTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà acquisire conoscenze relative alla teoria della comunicazione e al ruolo della comunicazione nella gestione dei conflitti.

Modalità di verifica delle conoscenze

Esame orale finale.

Capacità

Lo studente sarà guidato al riconoscimento dei diversi caratteri propri delle situazioni comunicative e a interrogare flussi, strutture e conflitti di natura comunicativa.

Modalità di verifica delle capacità

Lo studente svolgerà una ricerca sul campo e presenterà una relazione su un tema di comunicazione relativo al suo territorio di provenienza. Tale ricerca potrà anche essere realizzata da piccoli gruppi di studenti.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire maggiore familiarità con il requisito fondamentale della personalità comunicativa professionale, la capacità di ascolto.

Modalità di verifica dei comportamenti

Interazione con il docente e gli altri studenti durante le lezioni.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richieste particolari propedeuticità.

Indicazioni metodologiche

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavagna
- Slides
- Supporto del docente in orario di ricevimento, via email e videoconferenza.
- Piattaforma Moodle per e-learning

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso intende affrontare il problema filosofico della caratterizzazione dell'attività comunicativa e del suo ruolo nella trasformazione dei conflitti. Nella prima parte saranno presentati diversi modelli per l'analisi della comunicazione. Sarà discussa la capacità di tali modelli rendere conto dei fenomeni comunicativi e in generale di rispondere alla domanda, *Che cos'è la comunicazione?*



UNIVERSITÀ DI PISA

Nella seconda parte sarà affrontata la teoria dei conflitti, utilizzando strumenti e analisi provenienti dalla sociologia, dalla teoria dei giochi e dalle scienze per la pace. In particolare saranno discussi gli effetti della comunicazione nei processi di aumento e diminuzione dell'intensità dei conflitti.

Bibliografia e materiale didattico

1. D. Sperber e D. Wilson. *Relevance. Cognition and Communication*. Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1986, 1995 (2a ed.: Blackwell Oxford) (tr. it. *La pertinenza*. Anabasi, Milano 1993).

2. Uno a scelta tra i seguenti testi:

- A. Fabris e G. Manetti. *Comunicazione*. La Scuola, Brescia 2011.
- M. Sclavi. *Arte di ascoltare e mondi possibili*. Bruno Mondadori, Milano 2003.
- J.T. Wood. *Communication in Our Lives*. Wadsworth, Boston 2009 (capp. 1-13).

3. Uno a scelta tra i seguenti testi:

- E. Arielli e G. Scotto. *I conflitti. Introduzione a una teoria generale*. Bruno Mondadori, Milano 1998.
- M. Tomasello. *Origins of Human Communication*. The MIT Press, Cambridge (Mass.) 2008 (tr. it. *Le origini della comunicazione umana*. Raffaello Cortina, Milano 2009).

Indicazioni per non frequentanti

È *consigliabile* leggere anche:

- Bianchi, C. *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione*. Laterza, Roma-Bari 2009.

Modalità d'esame

L'esame è costituito da una prova orale nella quale lo studente sarà a colloquio con il docente.

Preliminare all'esame orale è la consegna della relazione scritta. La relazione dovrà essere caricata su Moodle o inviata per email al docente almeno 15 giorni prima della data d'appello scelta dallo studente.

Note

Commissione d'esame:

Presidente: Dr. Giacomo Turbanti

Due membri: Dr. Carlo Marletti, Dr. Giacomo Turbanti

Presidente supplente Prof. Enrico Moriconi

Due membri supplenti Prof. Enrico Moriconi, Prof. Luca Bellotti

Ultimo aggiornamento 27/08/2019 17:04